

Le decisioni della Commissione di esperti. Cinque nuovi meccanismi di controllo e 46 revisionati

Studi di settore, monitoraggio extra

Proroga di un anno per commercialisti, avvocati e ingegneri

DI MARINO PACINI

Disco verde e proroga del monitoraggio per un altro anno ancora per le attività professionali dei commercialisti, ragionieri e consulenti del lavoro, avvocati, studi di ingegneria integrata, architetti, geometri, agratecnicisti, periti agrari, agronomi. Estensione della fase monitorata anche agli studi di tributaristi, ingegneri e periti industriali. Identica decisione anche per le attività manifatturiere di tessili (con la nuova entrata del finissaggio), calzature, calzetteria, abbigliamento, oreficeria e gioielleria. Per il periodo d'imposta 2006 non potranno essere effettuati accertamenti in base agli studi di settore nei confronti di professionisti e imprese manifatturiere rientranti nelle attività sopra elencate. Applicazione «a regime», invece, senza monitoraggio quindi, per le professioni dei notai, medici, psicologi, dentisti, amministratori di condomini, disegnatrici, infermieri, veterinari, geologi e laboratori di analisi cliniche; per l'occhialeria, i ricami e biancheria per la casa per le manifatturiere. Sono in totale 51 i nuovi meccanismi di controllo tra studi revisionati (46) e nuovi studi (5) per oltre 1 milione di soggetti, approvati ieri dalla Commissione esperti e che con riferimento all'anno d'imposta 2006, dovranno misurarsi con i risultati di congruità e coerenza di Gerico 2007 (si veda quanto anticipato su *ItaliaOggi* di ieri).

L'attività di revisione riguarda 46 studi di settore e oltre 700 mila tra commercianti, artigiani e professionisti che sostituiscono altrettanti studi arrivati ormai al

Le decisioni

Gli studi con applicazione monitorata

Attività professionali

TK02 - Ingegneri
UK03U - Geometri
UK04U - Avvocati
UK05U - Commercialisti, ragionieri e consulenti del lavoro
TK06U - Tributaristi
TK17U - Periti industriali
UK18U - Architetti
TK23U - Ingegneria integrata
TK24U - Agratecnicisti e periti agrari
TK25U - Agronomi

Gli studi sotto osservazione

Attività manifatturiere

TD09A - Produzione mobili
TD09B - Lavorazione legno
TD18U - Produzioni ceramiche
TD20U - Meccanica leggera
TD28U - Lavorazione vetro
TD32U - Meccanica pesante
TD35U - Editoria e stampa

Attività manifatturiere

TD07A - Fabbricazione Calzetteria
TD07B - Confezione abbigliamento
TD08U - Fabbricazione calzature
TD14U - Tessili
TD33U - Produzione oreficeria e gioiellerie
TD13U - Finissaggio tessili

Attività di servizi

TG38U - Riparazione di calzature
TG89U - Fotocopiatrice e videoscrittura

parazione di calzature e di fotocopiatura e videoscrittura e la proroga del medesimo istituto alle attività dei comparti manifatturieri del legno, della ceramica, del vetro, della meccanica leggera e pesante, dei mobili, dell'editoria e stampa, con l'obiettivo di monitorarne l'applicazione ed eventualmente segnalare le anomalie, considerati i tempi di crisi che ultimamente stanno riguardando queste attività economiche.

IL DEBITO DELLE ATTIVITÀ RESIDUALI

L'Agenzia delle entrate ha predisposto 5 nuovi studi di settore per i soggetti che esercitano attività di impresa e di lavoro autonomo utilizzando codici di attività Istat c.d. «residuali». Con l'assoggettamento, a decorrere dal periodo d'imposta 2006, alla disciplina degli studi di settore mirati su tali codici di attività, finora ultimo baluardo per i «furbisti» per sfuggire dagli studi, risulterà praticamente impossibile per i contribuenti più «virtuosi» evitarne l'applicazione.

LE REVISIONI PER IL 2007

Sono 70 gli studi programmati per l'attività di revisione per il 2007 ed approvati ieri. Tra le categorie interessate spiccano: agenzie immobiliari, alberghi, bar, ristoranti, tintorie, farmacie, taxi, software house, mercerie, cartolerie, profumerie, fiorai ecc., sono. L'operazione di aggiornamento dovrà essere formalizzata con apposito provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate da emanare entro il mese di febbraio.

riodo di imposta dei ricavi o compensi dichiarati rispetto alla stima di congruità prevista da Gerico, per consentire agli Uffici locali di effettuare l'accertamento nei confronti dei soggetti non congrui. Inoltre va ulteriormente ricordato che sempre dalla prossima dichiarazione, anche gli indicatori di coerenza economica avranno il loro ruolo diretto nelle stime di Gerico, entrando a tutti gli effetti nel calcolo della congruità.

STUDI SOTTO OSSERVAZIONE

La Commissione ha inoltre deciso di concedere l'approvazione con «osservazione» agli studi di ri-

nuovi studi per oltre 300 mila soggetti che riguardano attività economiche di servizi, commercio e lavoro autonomo cosiddette «residuali», che entrano per la prima volta sotto la lente degli studi di settore. Al via con il nuovo accertamento gli indicatori di normalità economica. Gli studi approvati saranno destinati a confrontarsi già dalla prossima dichiarazione dei redditi con le novità introdotte dal dl 223/06 e dalla legge finanziaria 2007. Ricordiamo che le nuove norme hanno modificato in maniera rilevante l'impatto accertativo degli studi rispetto al passato. Infatti, sarà sufficiente lo scostamento anche per un solo pe-

capolinea e rappresenta una ulteriore fase di sviluppo che avvicina sempre di più la manutenzione degli strumenti presuntivi alla realtà economica delle attività. Edili, valorizzazione e compravendita di immobili, agenzie di viaggio e tour operator, sanitarie, spedizionieri, servizi di ingegneria integrata, interpreti, palestre, discoteche, tessili, agenzie di servizi, studi di promozione pubblicitaria, edicole, noleggio auto, consulenti finanziari, ecc., sono tra le categorie interessate dalla nuova «tornata» di approvazioni operate ieri dalla Commissione degli esperti per gli studi di settore.

L'elenco comprende anche 5

9 Febbraio 2007

ItaliaOggi